

**D.L. 8 aprile 2020, n. 23 “Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali” (c.d. “Decreto liquidità”)**

**SINTESI DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI ACCESSO AL CREDITO E SOSTEGNO ALLA LIQUIDITÀ E DELLE MISURE DI SUPPORTO ALL’ESPORTAZIONE E ALL’INTERNAZIONALIZZAZIONE**

A cura di Claudia Cesarini e Massimiliano D’Alessio  
(Ufficio studi FONDAZIONE METES)

## INDICE

Premessa.....	3
1. Misure temporanee per il sostegno alla liquidità delle imprese.....	4
1.1 La garanzia SACE.....	4
1.2 Il fondo di garanzia PMI.....	5
2. Misure di supporto all'esportazione, all'internazionalizzazione e agli investimenti.....	8
Alcune considerazioni.....	12
ALLEGATO 1 – TABELLA DI SINTESI.....	14

FONDAZIONE METES

## Premessa

Uno dei principali effetti economici della crisi Coronavirus riguarda il crollo delle vendite generato dall'applicazione delle misure di lockdown che riguardano l'intera economia italiana. In questo contesto molte imprese rischiano il fallimento per l'assoluta mancanza di liquidità. I mancati pagamenti rischiano inoltre di amplificare il contagio finanziario ad altre imprese, con un effetto a catena sull'intera economia, coinvolgendo anche i pochi settori non colpiti da questa crisi. In questa situazione appare alto il rischio che possano riprendere a crescere la diffusione di crediti deteriorati determinando l'estensione della crisi anche al settore finanziario.

In questo contesto il Governo ha approvato il DECRETO-LEGGE 8 aprile 2020, n. 23. «Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali» che prevede l'attivazione di garanzie da parte dello Stato che dovrebbero generare l'erogazione di finanziamenti a favore delle imprese per 400 miliardi provando ad alleviare la crisi di liquidità generata dagli effetti economici della crisi Coronavirus.

In particolare i provvedimenti assunti nell'ambito del c.d. Decreto Liquidità prevedono l'attivazione delle seguente tipologie di interventi:

- MISURA 1: un finanziamento fino ad un massimo 25 mila euro con garanzia piena del Fondo centrale di garanzia ed elargibile senza istruttoria;
- MISURA 2: un finanziamento di massimo 800 mila euro e fino al 25% del fatturato del 2019 per le imprese con meno di 3,2 milioni di fatturato garantito dal Fondo centrale di garanzia al 90% dallo Stato e al 10% dai Confidi;
- MISURA 3: un finanziamento fino a 5 milioni di euro con garanzia dello statale al 90% mediante Fondo centrale di garanzia;
- MISURA 4: un finanziamento fino ad un limite massimo pari al 25% del fatturato e al doppio del costo del lavoro, con garanzia statale al 90% mediante SACE Spa.

Per le grandi aziende il Decreto Liquidità riserva unicamente applicazione della MISURA 4, con garanzia pubblica dal 70 al 90 per cento, a seconda della dimensione d'impresa.

Il Decreto Liquidità prevede, infine, un supporto alle imprese per il rafforzamento delle attività di esportazione e internazionalizzazione. A questo scopo vengono introdotte delle modifiche al meccanismo di funzionamento dell'intervento di SACE Spa che permetteranno l'attivazione di 200 miliardi di risorse da destinare al potenziamento dell'export.